



**Istituto Tecnico per Geometri  
"Oscar D'Agostino"**



**Avellino**

***PIANO  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA***



Anno scolastico 2007 - 2008

## Premessa

Il Piano dell'offerta formativa non è solo un documento di intenti, è "il progetto" che definisce con precisione le scelte culturali, didattiche e organizzative, e garantisce la coerenza e l'integrazione di tutte le iniziative che da tali scelte derivano; è, quindi, espressione dell'identità di ogni scuola, proposta agli studenti, alle famiglie e al territorio. L'autonomia scolastica assicura le condizioni giuridiche, organizzative, professionali e di relazione che garantiscono la realizzazione del progetto.

Il Piano è un documento pubblico, uno strumento di lavoro, aperto e flessibile, per tutti gli operatori, gli studenti e le famiglie; esprime, inoltre, la volontà della scuola di svolgere un servizio in collaborazione con Enti e soggetti che operano nel territorio.

## La nostra storia

L'ITG "O. D'Agostino" è il più antico degli Istituti di questa tipologia della nostra provincia: ebbe infatti origine dalla enucleazione del corso per geometri dell'Istituto tecnico "L. Amabile" ed ebbe funzionamento autonomo dall'a.s. 1965-66 con un commissario governativo, preposto all'amministrazione, e due revisori dei conti. L'anno successivo fu nominato un regolare consiglio di amministrazione e all'istituto fu annessa la sezione staccata di Lioni del "L. Amabile".

L'istituto fu dotato di moderni ed attrezzati laboratori e quello di costruzioni, fin dal 1968, fu autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione ad effettuare prove per conto terzi "non ufficiali", e ciò in considerazione della completezza e del rigore raggiunti in così breve tempo. Successivamente, in accoglimento delle istanze e delle pressioni esercitate dagli ordini professionali e dalle imprese interessate, con d.m.LL.PP del 31.07.1979 n.19524, l'istituto fu autorizzato ad effettuare prove aventi valore "ufficiale" ai sensi della legge 10867/71 sulle costruzioni in cemento armato.

Fu questo tra i primi laboratori sui materiali riconosciuti ufficialmente al di fuori delle strutture universitarie (Politecnici).

Nel 1978 l'Istituto, grazie all'impegno dell'indimenticato Preside Alfonso Biondi, fu intitolato allo scienziato avellinese Oscar D'Agostino, chimico del gruppo di via Panisperna a Roma, autore di vasta saggistica scientifica e titolare di brevetti in materia chimica e contitolare con Fermi, Amaldi, ecc., del brevetto "produzione artificiale di radioattività".

La vedova dello scienziato, dott.ssa Sofia Melograni, donò all'istituto la biblioteca e l'archivio del consorte e la somma di £5 milioni di lire per l'istituzione di due borse annuali di studio da assegnare a studenti particolarmente meritevoli. In seguito con decreto del presidente della Giunta Regionale della Campania fu istituita, con sede nell'istituto, la Fondazione "O.D'Agostino", avente per fini la gestione del patrimonio donato e l'organizzazione di attività e manifestazioni scientifiche e didattiche.

Nel maggio del 2006 l'Istituto ha ricordato i 40 anni dell'autonomia con una giornata di studi dedicati al profilo culturale e professionale del geometra, alla figura di Oscar D'Agostino e alla storia della scuola, raccontata attraverso le esperienze dei Presidi che l'hanno guidata in questi anni.

# I bisogni del territorio

## *L'economia*

La provincia di Avellino, costituita da 119 comuni per una popolazione complessiva di 450.000 abitanti, ha conosciuto dagli anni '70 in poi un lento processo di industrializzazione che ha interessato l'hinterland del capoluogo e le aree di Solofra e della valle Ufita. Questo, se da una parte ha ridisegnato la fisionomia eminentemente agricola del territorio, non è stato capace dall'altra di incidere profondamente sugli assetti socio-economici preesistenti, per la genesi fortemente localizzata degli impianti e per la dimensione modesta dell'indotto. Di qui la ripresa, in tempi recenti, del flusso migratorio verso i grandi centri del Nord, soprattutto dai comuni più piccoli della provincia. Al momento, le risorse economiche provengono principalmente dal settore secondario e terziario, dall'agricoltura e dall'artigianato, dagli impianti industriali sopra menzionati; sensibile appare il calo occupazionale nel settore dell'edilizia civile ed industriale, rispetto al primo decennio post terremoto. In notevole sviluppo risulta invece l'attività connessa al settore viticolo e agrituristico che, oltre a premiare le risorse naturali del territorio, rivaluta l'edilizia rurale promuovendo opere di recupero e di riqualificazione.

## *La geomorfologia*

L'Irpinia è una regione prevalentemente montuosa e collinare ed è attraversata da numerosi corsi d'acqua. Tutta la provincia, già sottoposta ad elevato rischio sismico, è stata frequentemente interessata da fenomeni alluvionali di grave entità, confermando la sua vulnerabilità anche dal punto di vista idrogeologico. La problematica ambientale impone urgenti scelte operative e l'impiego di adeguate risorse professionali.

## *Il patrimonio storico-architettonico*

Il sisma del 1980 e le scelte urbanistiche della ricostruzione hanno stravolto l'assetto socio-architettonico originario del capoluogo e dei centri storici disseminati nell'intera provincia; solo di recente si registra da parte della società civile e delle istituzioni una maggiore sensibilità alla conservazione delle testimonianze monumentali e architettoniche e al recupero dei centri antichi, con grande beneficio per la custodia della memoria storica. L'attenzione per l'antico, oltre a diventare volano economico con il rilancio del turismo in tutto il territorio, contribuisce a definire nuove professionalità e a potenziarne altre, in possesso delle competenze tecnico-pratiche spendibili nel settore del recupero urbanistico.

I mutamenti economici e culturali in atto si riflettono sulle competenze richieste alla figura professionale del geometra che, da semplice agrimensore, si riqualifica come "tecnico del territorio", da "responsabile di cantiere", si specializza come "esperto della sicurezza e dell'organizzazione del lavoro", con specifiche conoscenze e abilità anche nell'utilizzo delle più moderne tecnologie.

# La nostra offerta formativa

## Finalità educative

Il nostro Istituto si impegna a dare una risposta efficace alla domanda sociale e ai bisogni degli allievi, sia sul piano culturale che formativo, a favorire e stimolare gli interessi dei ragazzi al fine di promuoverne una crescita consapevole, creativa e ispirata ai valori di pluralismo, solidarietà, responsabilità e impegno personale, che governano i ruoli dell'essere uomo, cittadino e lavoratore.

Dal punto di vista più strettamente professionale, l'Istituto Tecnico per Geometri persegue l'importante finalità della formazione di tecnici del settore edile, in possesso di competenze grafico-progettuali nei settori del rilievo e delle costruzioni, di specifiche conoscenze nell'ambito dell'organizzazione e gestione del territorio e nell'ambito del settore economico-giuridico-amministrativo, di idonee capacità linguistico-espressive e logico-matematiche, tutti requisiti che consentono ai nostri geometri anche un proficuo proseguimento degli studi. I curricula proposti sono orientati alla formazione di figure professionali e flessibili nel settore, nel rispetto delle nuove polyvalenze richieste dal mercato che hanno reso antiquato il concetto di professionalità legate a compiti e mansioni rigidamente codificati.

Le finalità generali si concretizzano nei seguenti **OBIETTIVI TRASVERSALI**

- conseguimento delle capacità di ascolto, concentrazione, comprensione e selezione delle informazioni
- capacità di comunicare, utilizzando con precisione termini e simboli
- capacità di trasporre concetti ed esperienze da un linguaggio all'altro
- capacità operativa come sviluppo della dimensione progettuale e ruolo attivo nel laboratorio
- capacità di organizzare la raccolta dati e di interpretarli in relazione all'acquisizione di un metodo scientifico
- consapevolezza del proprio processo di apprendimento; educazione all'autovalutazione e all'autoapprofondimento delle conoscenze

## Nuovo obbligo di istruzione.

Con Decreto ministeriale del 22 agosto 2007, l'obbligo di istruzione è stato elevato da otto a dieci anni, allo scopo di *favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.*

Nella progettazione didattica delle classi del biennio i saperi e le competenze da indicare quali traguardi da conseguire al termine dell'obbligo di istruzione saranno riferiti distintamente ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) introdotti dal DM n. 139. Tali assi culturali devono costituire "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Le competenze chiave di cittadinanza da far acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria sono:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

## La progettazione didattica

Dal corrente anno scolastico i due indirizzi di studi già operativi acquistano una maggiore caratterizzazione con l'introduzione delle specializzazioni **Sicurezza, CAD e Catasto**, all'interno del corso ordinario, e **Risparmio energetico e Bioedilizia**, all'interno dell'indirizzo sperimentale Progetto 5 – Costruzioni, Territorio e Ambiente, da realizzarsi sia con la programmazione di specifiche unità didattiche all'interno delle discipline curriculari, sia con l'attivazione di corsi di approfondimento in orario aggiuntivo e/o in periodo estivo.

Per venire incontro alle richieste di molte famiglie e su proposta del Comitato Provinciale CONI di Avellino, il Collegio Docenti ha approvato per il 2008-2009 la proposta di istituzione del **Liceo dello Sport** annesso al tradizionale Istituto Tecnico per Geometri. In caso di mancata approvazione da parte della Provincia di Avellino del predetto Progetto nel Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale, il Collegio delibera di attivare, dall'anno scol. 2008-2009, nell'ambito della flessibilità del curriculum consentita dalle norme sull'autonomia scolastica, la prima classe di un nuovo indirizzo finalizzato al conseguimento del Diploma di **Tecnico Geometra ad indirizzo sportivo**.

## Indirizzi e quadri orari

Nel corrente anno scolastico sono attivi 2 indirizzi:

### — Indirizzo ordinario "**TECNICO GEOMETRA**" (con specializzazione **Sicurezza, CAD, Catasto**)

#### Quadro orario

	Classi e ore							
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>			
Lingua e lettere italiane	5	5	3	3	3	s.	o.	
Storia	2	2	2	2	2		o.	
Lingua straniera	3	3				s.	o.	
Matematica	5	4	4	3		s.	o.	
Fisica	2	2	3				o.	p.
Chimica	2	3	2				o.	
Scienze e geografia	4	4					o.	
Disegno	4	4				sg.		
Costruzioni			4	4	7	sg.	o.	p.
Tecnologia delle costruzioni			2	4	3	sg.	o.	
Scienze agrarie, economia, estimo			7	4	5	s.*	o.	
Topografia			4	8	7	sg	o.	p.
Diritto				2	3		o.	
Educazione fisica	2	2	2	2	2			p
Religione / attività alternativa	1	1	1	1	1			
<b>TOTALE DELLE ORE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>34</b>	<b>33</b>	<b>33</b>			

- **Progetto 5 "TECNICO COSTRUZIONI, TERRITORIO, AMBIENTE"**  
(con specializzazione **Risparmio Energetico e Bioedilizia**)

Quadro orario

	Classi e ore							
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>			
Lingua e lettere italiane	5	5	3	3	3	s.	o.	
Storia	2	2	2	2	2		o.	
Lingua straniera	3	3	2	2	2	s.	o.	
Matematica con informatica	4	4	3	3	2	s.	o.	
Elementi di diritto ed economia	2	2	2	2	2		o.	
Fisica e laboratorio	4	3				s.	o.	
Chimica e laboratorio	4	3				s.	o.	
Geografia, scienze e laboratorio	3	4					o.	
Disegno e progettazione	4	3	3	3	4	sg	o.*	
Costruzioni		2	5	5	5	sg	o.	
Geopedologia, economia ed estimo			5	5	5	s.**	o.	
Topografia			5	6	5	sg	o.	p.
Impianti			3	2	3	sg	o.	p.
Educazione fisica	2	2	2	2	2			p.
Religione / attività alternativa	1	1	1	1	1			
<b>TOTALE DELLE ORE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>			

Dall'anno 2008-2009:

- **TECNICO GEOMETRA a indirizzo sportivo**

Quadro orario

	Classi e ore							
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>			
Lingua e lettere italiane	4	4	3	3	3	s.	o.	
Storia	1	2	2	2	2		o.	
Lingua straniera	3	3	-	-	-	s.	o.	
Matematica	4	3	3	3	-	-	o.	
Diritto	-	-	-	1	1		o.	
Fisica	2	2	2	-	-	s.	o.	
Chimica	2	2	3	-	-	s.	o.	
Scienze e Geografia	3	3	-	-	-		o.	
Disegno	3	3	-	-	-	sg	o.*	
Costruzioni	-	-	3	3	6	sg	o.	
Scienze agrarie, economia, estimo	-	-	5	3	4	s.**	o.	
Topografia	-	-	3	7	6	sg	o.	p.
Tecnologie costruzioni	-	-	2	3	3	sg	o.	p.
Educazione fisica	2	2	2	2	2			p.
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1		o.	
Storia dello Sport	1	1	-	-	-		o.	
Informatica applicata	1	1	1	1	1		o.	p.
Elementi di diritto sportivo e delle istituzioni sportive	-	-	1	1	1		o.	
Pratica sportiva	2	2	2	1	1			p.
Principi di alimentazione Educazione alla salute	1	1	-	-	-	s.	o.	
Economia e management delle istituzioni sportive	-	-	2	2	2		o.	
<b>TOTALE DELLE ORE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>34</b>	<b>33</b>	<b>33</b>			

s-scritta ;sg-scrittografica;o-orale; p-pratica

\*la prova orale non è prevista nel biennio

\*\*la prova scritta non è prevista al terzo anno

# Il ruolo del geometra

## *Le possibilità occupazionali*

Il geometra, oltre a possedere una preparazione di base che gli consente di proseguire proficuamente gli studi di livello superiore (università, specializzazioni, corsi post diploma ecc), è in grado di inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro, in particolare nei settori dell'edilizia, della gestione del territorio, delle stime, del risparmio energetico, dello sport, avendo conseguito competenze tecniche attinenti a:

- computo metrico
- contabilità lavori
- elaborazione, interpretazione di disegni e preventivi di costo
- ruolo di capo cantiere (grazie anche alle conoscenze relative alle norme sulla sicurezza nel lavoro)
- impiego del computer e uso di software specifici, progettazione CAD, ecc)
- conoscenza degli elementi base dell'impiantistica
- rilievo topografico completo
- catasto
- recupero e riqualificazione edilizia, messa in sicurezza di edifici residenziali e industriali
- progettazione, gestione e manutenzione di impianti sportivi

Proseguimento degli studi	Libera professione*	Pubblica Amministrazione	Settore servizi e industriale	Imprese edili e territorio
Corsi post-diploma	Studi professionali di progettazione e direzione lavori	Concorsi pubblici presso gli Enti locali	Assicurativo/ banche (perizie estimative)	Direttore tecnico, di cantiere, responsabile sicurezza
Accademie militari (per concorso)	Società di servizi	Aziende Municipalizzate	Settore commerciale (materiali per l'edilizia)	Rilevamento territorio e produzione cartografica
Iscrizione a tutti i corsi di laurea	Società sportive	Uffici catastali		

\* dopo l'esame di abilitazione alla professione ed iscrizione all'Albo dei Geometri

## I PROGETTI DIDATTICI

L'Istituto "D'Agostino" organizza una vasta serie di iniziative mirate a potenziare l'offerta educativa, che puntano all'integrazione e alla formazione della persona, al recupero personale e scolastico di situazioni di svantaggio, all'approfondimento di temi culturali, alla conoscenza specialistica delle più moderne tecnologie informatiche. Partendo dall'accoglienza, i progetti intendono dare sostegno agli allievi che affrontano un quinquennio caratterizzato da continui, grandi cambiamenti, offrendo loro stimoli di riflessione e maggiori occasioni di socializzazione. L'attenzione al contesto extrascolastico si traduce anche nel valore dato all'attività di orientamento, intesa come processo formativo che consenta di acquisire capacità di scelta critica e coscienza di sé, nell'ottica della migliore integrazione professionale e sociale. L'apertura al territorio è garantita dalle numerose visite guidate e dai viaggi di istruzione.

La possibilità di disporre di finanziamenti regionali ed europei consente, inoltre, di prolungare al pomeriggio il tempo scolastico, grazie alla convenzione con l'IPSSAR "Rossi-Doria" per la fornitura gratuita dei pasti agli studenti pendolari.

### • Progetti di arricchimento del curricolo

#### Progetto *Accoglienza*

Promuove l'inserimento armonioso degli alunni delle prime classi, la socializzazione e l'utilizzo consapevole delle infrastrutture scolastiche. Il progetto, che coinvolge le prime classi e viene realizzato nella prima settimana di scuola, risulta così articolato:

- Cerimonia di inaugurazione dell'Anno Scolastico presso il Centro Sociale Samantha della Porta; saluti del Dirigente Scolastico, dei rappresentanti dei docenti e degli studenti dell'ITG, saluto delle Autorità. Intrattenimento musicale
- Attività ludico-sportive al Campo CONI
- Visita guidata ai locali dell'Istituto; visita guidata ai laboratori scolastici, conoscenza della strumentazione, prime esperienze
- Presentazione dei programmi, condivisione dei parametri di valutazione
- Monitoraggio dei prerequisiti attraverso la somministrazione di test d'ingresso pluridisciplinari e disciplinari; elaborazione grafica dei risultati attraverso grafici Excel; monitoraggio delle abitudini di studio e degli interessi extrascolastici attraverso rilevamenti specifici
- Festa di chiusura dell'accoglienza. Intrattenimento comico e musicale presso la palestra dell'Istituto.
- Produzione di materiale scritto e scrittografico sulle esperienze realizzate
- Valutazione del progetto attraverso questionari anonimi di *customer satisfaction* somministrati agli studenti

## Progetto *Orientamento*

- a) Indirizzato agli studenti della III media, fornisce informazioni dettagliate sulle finalità e sull'organizzazione del nostro istituto al fine di agevolare una scelta consapevole. Il progetto prevede anche visite guidate degli alunni di 3<sup>a</sup> media al nostro Istituto.
- b) Indirizzato agli studenti di classe V e organizzato col supporto esterno delle università, fornisce indicazioni sui diversi percorsi di studio post-diploma. Tra le attività previste, una vasta tipologia di test attitudinali e culturali, con indicazioni sugli sbocchi universitari o professionali consoni agli interessi e alla preparazione degli studenti; incontri con rappresentanti del Centro per l'impiego della provincia di Avellino sui temi dell'orientamento universitario e della ricerca attiva del lavoro, per un inserimento responsabile nel mondo delle professioni.

## Progetto *Il quotidiano in classe*

Promuove la curiosità degli studenti verso l'informazione e ne sollecita la conoscenza dei problemi dell'attualità, sviluppandone il senso critico. Prevede la distribuzione e la lettura settimanale di un quotidiano in classe; costituisce uno spunto essenziale per l'approfondimento linguistico e consente l'approfondimento della tipologia b contemplata nella prima prova scritta dell'Esame di Stato. Schede di comprensione e attività di scrittura giornalistica completano le attività di lettura.

## *Olimpiadi di Matematica*

Organizzato dall'Unione Matematica Italiana, è destinato a tutti gli studenti e ne valorizza le eccellenze attraverso la partecipazione a competizioni e gare. Ha lo scopo di accrescere fra i giovani l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di sollecitare la loro attenzione anche per ciò che si fa nella scuola. Gli studenti partecipano alle cerimonie di premiazione, ricevendo attestati di merito.

## Progetto *Educazione alla salute e CIC*

Nell'ambito delle attività di educazione alla salute, il CIC (Centro di Informazione e Consulenza) rappresenta il punto d'ascolto per gli studenti che manifestino particolari difficoltà di ordine personale, familiare, relazionale e scolastico. Il Centro collabora con l'equipe psicopedagogica operante presso l'Asl e sostiene, inoltre, la rimotivazione degli alunni ripetenti in sinergia con i Consigli di Classe. Opera in collaborazione con specialisti esterni per attività di informazione e consulenza e provvede ad una corretta informazione sui rischi legati ad abitudini e comportamenti devianti.

## **Stazione meteorologica**

Rileva i dati pluviometrici con l'ausilio di un modernissimo software e fornisce previsioni meteorologiche, consentendone la fruizione in tempo reale delle immagini della zona attraverso una web-cam installata nella sede scolastica. I dati meteo sono trasmessi ad una televisione locale convenzionata con l'istituto e comunicati quotidianamente alla cittadinanza.

## • **Progetti di ampliamento del curriculum**

### **Progetto Scuole Aperte**

#### *Modulo I - Recupero e valorizzazione delle emergenze architettoniche dell'Irpinia*

Rilievo plano-volumetrico e studio storico-artistico delle Catacombe e della Basilica Paleocristiana dell'Annunziata di Prata di Principato Ultra (Av). Elaborazione di proposte di intervento di recupero e di valorizzazione del sito archeologico.

Rilievo plano-volumetrico e studio architettonico di alcune strutture industriali dismesse nel centro antico di Solofra (Av). Elaborazione di proposte di intervento di recupero e di riutilizzo funzionale.

#### *Modulo II - Risparmio energetico: progettare con la bioarchitettura.*

Rilievo plano-volumetrico dell'edificio scolastico, studio del fabbisogno energetico e ricerca delle soluzioni tecniche da adottare per il contenimento dello stesso.

#### *Modulo III - Tutela dell'ambiente: tecniche di intervento ecosostenibili*

Lettura del paesaggio, conoscenza del territorio comunale, tecniche digitali di restituzione, proposte di interventi di recupero e di riqualificazione.

#### *Modulo IV - Insieme contiamo di più*

Seminari, incontri-dibattito, sportello di ascolto, laboratorio teatrale per promuovere la Cittadinanza attiva, l'educazione alla legalità, l'educazione al volontariato, l'educazione alla solidarietà sociale.

### **Corso di informatica (con certificazione ECDL)**

Finanziato con Fondi FSE 2007/2013. Destinato alle classi I e II della sede centrale e della Casa Circondariale. Durata 30 ore.

### **Corso di informatica di base**

Finanziato con Fondi FSE 2007/2013. Destinatari gli studenti del biennio della Casa Circondariale. Durata 30 ore.

### **Corso di Inglese (con certificazione livello B)**

Finanziato con Fondi FSE 2007/2013. Destinato agli studenti del biennio. Durata 50 ore.

### **Laboratorio di AUTOCAD**

Aperto a tutti gli studenti, approfondisce le tecniche di disegno computerizzato.

## **Laboratorio di Giornalismo**

Indirizzato a tutti gli studenti, utilizza professionisti esterni per l'insegnamento delle tecniche di scrittura specialistica. Pubblicazione finale di una pagina di giornale on line redatta dagli studenti; partecipazione al concorso nazionale *Giornalista per un giorno* indetto da Alboscuole.it e alla premiazione finale delle scuole vincitrici a Fiuggi

## **Gruppo Sportivo**

Destinato a promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria. Prevede anche un Torneo di *tamburello* destinato agli studenti della casa circondariale, che utilizza il momento ludico come occasione di socializzazione e di esercizio fisico.

## **Stage in Catasto e Imprese**

Destinato alle classi V, prevede una serie di stages presso gli uffici del Catasto di Avellino, a cadenza mensile, per la durata complessiva di 8 settimane. I docenti non accompagnatori saranno impiegati, come da orario, nella sostituzione dei colleghi assenti o in attività di supporto didattico (Biblioteca, Laboratori, etc). Sono previsti altresì stage presso imprese edili della città ed il Centro per la Formazione e Sicurezza in edilizia di Atripalda destinati alle classi III e IV.

## **Progetto Educazione stradale**

Il progetto segue le indicazioni ministeriali previste per il conseguimento del Certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori (patentino); si propone anzitutto di educare gli alunni ad un corretto uso del mezzo di trasporto, ispirato a comportamenti adeguati e responsabili, rispettoso dell'incolumità propria ed altrui e delle regole che disciplinano la circolazione stradale.

## **Formazione a distanza e insegnamento domiciliare**

Progetto di supporto didattico ad uno studente di Solofra che, per motivi di salute, è impossibilitato a raggiungere la sede scolastica. La formazione prevede ore di lezione *on line* e ore di lezione domiciliare.

## **Gestione sito Web**

Da settembre 2007 è attivo il nuovo sito dell'istituto [www.itgavellino.org](http://www.itgavellino.org). Allo scopo di curarne l'allestimento ed il continuo aggiornamento dei contenuti è stato costituito un apposito Gruppo di lavoro, composto da cinque docenti e da un assistente tecnico. La funzione di webmaster è stata affidata all'assistente tecnico Petrozziello, autorizzato dal Dirigente scolastico a pubblicare i materiali ed eseguire le modifiche. Per la pubblicazione di immagini e filmati ripresi nel corso delle attività scolastiche, viene richiesta ad alunni e personale un'apposita liberatoria.

E' prevista anche un'area-studenti *on line*, gestita direttamente dagli allievi dell'istituto, che prevede anche l'allestimento di un *forum* supervisionato da un moderatore. All'interno del sito i genitori interessati, che avranno rilasciato in segreteria le proprie generalità e il proprio recapito e-mail, potranno comunicare in forma epistolare privata con i docenti.

## **Progetto Envirod-Splash**

In collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, col Dipartimento di Scienze fisiche dell'Università degli Studi "Federico II" Napoli, propone lo studio della radioattività di origine naturale negli ambiti scolastici. L'attività si svolge nell'arco di due anni.

## PIANO DELLE VISITE GUIDATE

Il Collegio dei docenti ha approvato lo svolgimento nell'anno scol. 2007-2008 dei seguenti viaggi d'istruzione e visite guidate:

- Visite didattiche sul territorio.  
Contribuiscono alla conoscenza del territorio comunale e provinciale sotto il profilo storico-artistico (musei, centri storici, scavi archeologici) e tecnico-scientifico (ASA, Alto Calore, etc). Le visite guidate rappresentano un importante momento di riscontro culturale e scientifico e un'insostituibile occasione di aggregazione.
- Visite ai cantieri e al catasto  
Destinate agli alunni del triennio, ne potenziano le conoscenze tecniche. Si svolgono di norma in ambito comunale ed eccezionalmente in ambito provinciale. Possono prevedere il trasporto con automezzi di società di trasporto pubblico. Sono autorizzate di volta in volta dal Dirigente scolastico.
- Visita guidata a Città della Scienza, Napoli centro antico (bienni)
- Visita guidata alla Reggia di Caserta, San Leucio, S. Angelo in Formis (bienni)
- Visita guidata Volturara irp. Museo Etnografico, Bocca del Dragone, Cassano irp.(bienni)
- Visita guidata Pompei, Ercolano, Napoli Decumani (bienni)
- Visita guidata Roma Complesso del Vittoriano Mostra di opere di Paul Gauguin (trienni)
- Visita guidata Roma Auditorium Parco della Musica, Centro storico, Fori (trienni)
- Visita guidata Roma VILLA TORLONIA; Chiostro del Bramante Mostra: I Macchiaioli (trienni)
- Progetto *Istituzioni*  
Destinato a tutti gli studenti, prevede la visita alla Camera dei deputati e al Senato, a conclusione di un percorso mirato di approfondimento
- Visita al *S.A.I.E.* di Bologna, salone internazionale dell'edilizia, riservata agli alunni delle classi terminali.
- Visita all'Istituto Geografico Militare di Firenze riservato agli alunni delle classi terminali, prevede la visita ad altri centri che operano nel campo della aerofotogrammetria : concorre al potenziamento delle conoscenze nel settore del rilievo topografico
- Viaggio d'istruzione all'estero (Barcellona) per gli alunni delle quarte e quinte classi  
*Galassia Gutenberg*      Visita alla mostra del libro, aperta a tutti gli studenti
- Sulle orme del "Viaggio elettorale": Visita guidata ai comuni di Morra De Sanctis, (centro storico, casa natale dell'illustre letterato) Lacedonia, Calitri, Bisaccia.

# Le strutture

Dall'anno scolastico 1983-84 l'Istituto è ubicato in Via Morelli e Silvati, nel campus scolastico del capoluogo. L'edificio ospita aule didattiche, aule speciali, la biblioteca, gli uffici, i laboratori, gli archivi e i magazzini, l'Aula Magna, la Palestra.

I problemi di edilizia scolastica, che hanno recentemente investito le scuole della nostra provincia, si sono riflessi indirettamente anche sulla nostra struttura, che si ritrova ad ospitare altri due istituti momentaneamente privi di sede o carenti negli spazi in dotazione. La condivisione dell'edificio ha imposto una consistente limitazione degli ambienti operativi, per quanto si è cercato di salvaguardare le infrastrutture indispensabili alla formazione professionale e gli spazi dedicati alle esercitazioni pratiche, tutti dotati di attrezzature di altissimo livello.

Al momento la scuola dispone dei seguenti nuclei di alta specializzazione:

## LABORATORI

- ✚ Chimica
- ✚ Fisica
- ✚ Costruzioni e Prove materiali
- ✚ Topografia, attrezzato per la fotogrammetria terrestre e le operazioni di rilevamento satellitare (GPS)
- ✚ Disegno assistito da computer (CAD)

## AULE SPECIALI

- ✚ Informatica
- ✚ Linguistica e multimediale
- ✚ Scienze agrarie, con stazione meteorologica
- ✚ Scienze naturali
- ✚ Tecnologia delle Costruzioni

La palestra è stata recentemente ristrutturata e risulta attrezzata per tutte le pratiche sportive. In convenzione sono disponibili le strutture del Campo CONI, attiguo all'istituto.

La biblioteca, intitolata al Preside Alfonso Biondi, contiene più di 9.000 volumi e conserva il materiale bibliografico - scientifico di Oscar D'Agostino, donato alla scuola dalla vedova dello scienziato, ed è frequentata anche dagli allievi che proseguono gli studi universitari.

Il nuovo sito web [www.itgavellino.org](http://www.itgavellino.org) offre la possibilità di rendere visibile all'esterno non solo i talenti interni ma, anche ciò che realmente fanno i Docenti, il Dirigente scolastico, gli Studenti, gli Organi collegiali, il Personale Ata, i Genitori.

Il sito vuole favorire nuove modalità di lavoro, che vadano a coinvolgere un numero sempre maggiore di utenti del sito stesso, permettere un approccio diverso nell'uso del computer e avviare un iter di formazione a distanza, anche nella pratica didattica quotidiana.

# L'organizzazione della didattica

## LE CLASSI

L'Istituto nel corrente anno scolastico ospita presso la **sede centrale** 12 classi:

- 3 prime
- 3 seconde
- 2 terze
- 2 quarte
- 2 quinte

per complessivi **248** alunni.

## La casa circondariale

Altre 7 classi funzionano presso la casa Circondariale di Bellizzi Irpino per un totale di **80** alunni.

Una valenza particolare assume la proposta educativa all'interno della casa circondariale; qui l'utenza è adulta (dai 18 anni in su) ma sensibile al valore dell'istruzione, con un vissuto particolare ed una scolarizzazione frammentaria e spesso tardiva. I bisogni formativi vanno al di là del conseguimento del titolo di studio e l'attività didattica è l'unica occasione di relazionarsi con la realtà esterna e riappropriarsi del senso della collettività e del vivere civile, nella prospettiva di un pieno reinserimento sociale.

## Calendario Scolastico per l'a.s. 2007/2008

( Regione Campania - Decreto Legislativo 112/1998 - Art.138.)

- Tutte le domeniche
- Il 1° novembre, festa di tutti i Santi
- L'8 dicembre, Immacolata Concezione
- Il 25 dicembre, Natale
- Il 26 dicembre, Santo Stefano
- Il 1° gennaio, Capodanno
- Il 6 gennaio, Epifania
- Il giorno di lunedì dopo Pasqua
- Il 25 aprile, anniversario della liberazione
- Il 1° maggio, festa del Lavoro
- Il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
- Il 14 febbraio, festa del Santo Patrono

Per delibera del Consiglio di Istituto a norma del DPR n. 275 del 1999 e nel rispetto del disposto dell'art. 74, comma 3. del D. Lgs. n. 297 del 1994, le lezioni sono sospese anche nelle seguenti date:

- 2 Novembre
- 3 novembre
- 5 febbraio
- 26 Aprile
- Ulteriori 2 giorni in caso di svolgimento in sede degli Esami di Abilitazione

## **ORARIO DI APERTURA DELLA SCUOLA**

La scuola è aperta agli studenti a partire dalle 8.10. Alle 8.20, orario del secondo squillo della campanella, iniziano le attività didattiche. L'uscita a fine giornata deve avvenire nella maniera più ordinata possibile, secondo l'orario ufficiale delle lezioni.

La segreteria didattica è aperta tutti i giorni dalle 8.20 alle 13.50

Il D.S. riceve dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.30, o per appuntamento

Il D.S.G.A. riceve dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.30.

## **ORARIO DELLE LEZIONI**

Con Disposizione del Dirigente scolastico, la durata dell'ora di lezione è stata ridotta *per causa di forza maggiore* (connessa agli orari del trasporto pubblico). L'orario delle lezioni, pertanto, è stato così rimodulato:

I ora: 8.20 - 9.15

II ora: 9.15 - 10.10

III ora: 10.10 - 11.05

IV ora: 11.05 - 12.00

V ora: 12.00 - 12.50

VI ora: 12.50 - 13.40

Nel caso non fosse possibile sostituire i docenti assenti con altro personale in servizio, l'orario potrebbe subire slittamenti con eventualità di uscita anticipata, senza possibilità di preavviso.

## **I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

Per aderire alla progettazione per Assi culturali nel biennio, ma anche per agevolare l'interazione dei docenti di aree disciplinari comuni sono stati istituiti 4 dipartimenti disciplinari così articolati:

- dipartimento dell' Asse dei Linguaggi (italiano, lingua straniera,)
- dipartimento dell' Asse Matematico-Scientifico (matematica, scienze, geografia, chimica, fisica, educazione fisica)
- dipartimento dell' Asse Storico-Sociale (storia, diritto, economia, religione)
- Dipartimento dell' Asse Tecnologico (costruzioni, tecnologia delle costruzioni, disegno tecnico, topografia, estimo, impianti,)

I dipartimenti svolgono i seguenti compiti:

concordare le modalità della programmazione disciplinare; definire le prove di verifica nelle varie classi; stabilire la griglia di correzione delle varie prove; predisporre griglie di conduzione e misurazione delle interrogazioni; assumere orientamenti unitari per l'adozione dei libri di testo; preparare unità didattiche da utilizzare nelle classi parallele; sviluppare la ricerca sulle valenze formative delle discipline; favorire l'aggiornamento dei docenti in campo disciplinare.

Il responsabile di ogni dipartimento viene indicato dai docenti dell'area di pertinenza.

# LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti assumono la piena responsabilità educativa e didattica dell' insegnamento–apprendimento, nella consapevolezza che le difficoltà e/o i problemi nell'apprendere possono dipendere da fattori diversi:

- mancanza di impegno e di studio
- inadeguatezza del metodo di studio / scarsa autonomia nello studio
- prerequisiti non adeguati alle richieste
- difficoltà a comprendere le spiegazioni ed il lavoro didattico in classe
- livello di complessità della disciplina o di parti di questa
- ritmi e stili di apprendimento
- demotivazione / difficoltà psicologiche / disagio
- orientamento non convinto rispetto al percorso di studi intrapreso

La progettazione didattica richiede ai docenti un alto livello di condivisione e di co-decisione, in modo da orientare le programmazioni didattiche nel senso della collegialità e del raccordo intorno a criteri ed “assi” comuni.

Premesso che il POF “*comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche anche di gruppi minoritari e valorizza le corrispondenti professionalità*” (art. 3, comma 2 Regolamento dell’Autonomia) e quindi nel pieno rispetto della libertà d’insegnamento, che resta prerogativa inalienabile del docente, il Collegio definisce le seguenti indicazioni metodologiche generali tese a promuovere l’efficienza e l’efficacia dell’azione didattica:

## Modalità organizzative

Il docente presenta e fissa con gli studenti gli obiettivi e i cardini della programmazione disciplinare, le tematiche da sviluppare, i tempi di lavoro, i momenti della verifica. Gli studenti del triennio intervengono direttamente nella scelta degli argomenti da trattare, laddove la disciplina consenta percorsi tematici alternativi.

Ciò all’interno di un vero e proprio **patto o "contratto formativo"** che si viene a stipulare tra tutti i protagonisti del processo educativo. Sulla base del contratto formativo

### **l’allievo conosce**

- gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum
- il percorso per raggiungerli
- le fasi del suo curriculum

### **il docente**

- esprime la propria offerta formativa
- esplicita strategie, strumenti di verifica e criteri di valutazione

### **il genitore**

- conosce l’offerta formativa
- esprime pareri e proposte
- collabora nelle attività

La tipologia degli argomenti e i bisogni degli studenti dettano la modalità organizzativa delle lezioni. La lezione frontale viene adottata laddove sia necessario fissare opportune coordinate di riferimento; la lezione interattiva resta privilegiata per la notevole ricaduta in termini di partecipazione e responsabilizzazione degli allievi. Le esercitazioni in laboratorio e le uscite sul territorio, opportunamente pianificate e giustificate da un’esplicita scelta didattica del docente, sono da considerarsi momenti di consolidamento e approfondimento cognitivo indispensabili alla formazione degli studenti. La valutazione formativa *in itinere* suggerisce al docente le opportune rettifiche alla programmazione e alle strategie applicate.

## Forme di verifica

Il processo di verifica dell'apprendimento deve essere sistematico e continuo; la verifica rappresenta il momento in cui lo studente ed il docente definiscono il grado di apprendimento raggiunto. Per questo motivo è opportuno che la si effettui frequentemente.

Le **verifiche** sono scritte, orali e scritto-grafiche; le verifiche orali alternano colloqui formali ed informali e momenti di confronto gestiti direttamente dagli studenti.

Le **prove scritte** sono almeno 3 per quadrimestre.

La comunicazione dei risultati delle prove scritte è sollecita; l'esito delle prove orali viene indicato in forma chiara e inequivocabile.

Nello **scrutinio finale** le proposte di voto dei singoli insegnanti tengono conto di tutti gli elementi raccolti durante il percorso didattico: non solo, quindi, compiti in classe e interrogazioni, ma anche compiti a casa, lavoro di gruppo, relazioni, ricerche, interventi in classe.

## Valutazione

Il Collegio dei Docenti prende atto delle innovazioni intervenute nella normativa a seguito dell'emanazione del D.M. n. 80/2007 e della O.M. n. 92/2007.

In tale quadro il Collegio concorda sul fatto che la valutazione debba essere il più possibile trasparente, in quanto deve coinvolgere gli alunni nel controllo delle varie fasi del lavoro, stimolando la riflessione sull'esito delle verifiche.

Gli elementi su cui deve fondare la valutazione sono:

- il profitto, rilevato in base ad una griglia concordata da docenti e allievi. Gli indicatori di riferimento sono i livelli delle conoscenze, competenze, capacità emersi nelle verifiche o maturati nel corso dell'anno, in caso di valutazione finale. Nell'ambito di ciascuna disciplina gli insegnanti discutono e stabiliscono gli obiettivi e il livello minimo da raggiungere per conseguire il giudizio di sufficienza, in armonia con quanto concordato nelle riunioni dipartimentali e disciplinari.
- la frequenza scolastica, la puntualità
- l'attenzione, la motivazione, l'impegno in classe, la disponibilità a collaborare con compagni e insegnanti
- i risultati e le modalità di partecipazione alle eventuali attività di recupero

Alla valutazione sommativa concorre anche la considerazione della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Considerato che gli alunni delle classi prime passano da un sistema valutativo espresso in giudizi ad uno espresso in voti, al fine di rendere più graduale tale passaggio, almeno inizialmente si ritiene opportuno limitare l'attribuzione dei voti più bassi, anche per prevenire episodi di demotivazione e scoraggiamento nei confronti della nuova realtà scolastica.

Nel quadro che segue sono riportati gli **indicatori** generali da utilizzare nella valutazione:

<p>Voto 1 – 3 (scarso)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di conoscenza dei contenuti minimi delle diverse discipline;</li> <li>• Scarso o nullo impegno nell'eseguire compiti concordati;</li> <li>• Evidenti difficoltà nell'organizzare in modo logico e coerente anche le minime conoscenze acquisite;</li> <li>• Disordine formale nella comunicazione scritta e orale con povertà lessicale e terminologica.</li> </ul>
<p>Voto 4 (insufficiente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza incerta dei contenuti minimi di ciascuna disciplina;</li> <li>• Impegno saltuario nell'eseguire compiti concordati;</li> <li>• Metodo di studio poco autonomo;</li> <li>• Comunicazione scritta e orale poco precisa e frammentaria.</li> </ul>
<p>Voto 5 (mediocre)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza non completa dei contenuti di ciascuna disciplina;</li> <li>• Impegno abbastanza frequente nell'eseguire compiti concordati;</li> <li>• Sviluppo modesto delle capacità di riflessione, organizzazione e applicazione;</li> <li>• Comunicazione scritta e orale abbastanza ordinata e coerente, ma non del tutto completa.</li> </ul>
<p>Voto 6 (sufficiente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livelli di conoscenza delle informazioni accettabili;</li> <li>• Impegno assiduo nell'eseguire compiti concordati;</li> <li>• Metodo di studio autonomo, anche se non sempre sicuro;</li> <li>• Chiarezza e coerenza nella comunicazione sia scritta che orale;</li> <li>• Attenta partecipazione al lavoro svolto in classe.</li> </ul>
<p>Voto 7 (discreto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livelli informativi abbastanza organici e articolati;</li> <li>• Impegno puntuale nell'eseguire compiti concordati;</li> <li>• Metodo di lavoro corretto e autonomo;</li> <li>• Esposizione puntuale e precisa di quanto appreso;</li> <li>• Capacità di correlazione tra diversi ambiti.</li> </ul>
<p>Voto 8 – 10 (buono/ottimo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione approfondita e completa;</li> <li>• Partecipazione continua e trainante alle attività didattiche;</li> <li>• Buone capacità di analisi e di sintesi oltreché autonomia di giudizio;</li> <li>• Capacità di esprimere in modo appropriato e corretto i contenuti disciplinari criticamente rielaborati.</li> <li>• Eccellenti capacità logico-critiche e linguistico-espressive</li> </ul>

## **PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI SOSTEGNO E DI RECUPERO**

(D.M.n.42 del 22 maggio 2007, D.M.n.80 del 3 ottobre 2007 e C.M. n.92 del 5 novembre 2007)

Sin dalle fasi iniziali dell'anno scolastico, la scuola attiva **interventi di sostegno** a favore degli alunni che riportino voti di insufficienza nel corso delle verifiche periodiche, allo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e ridurre l'incidenza dei debiti formativi. Gli interventi sono quindi rivolti agli studenti più deboli individuati dai consigli di classe; in caso di indisponibilità di risorse finanziarie in via prioritaria gli interventi sono destinati agli alunni delle classi prime e terze nelle quali le statistiche degli ultimi tre anni fanno rilevare le maggiori criticità.

Le attività, strutturate per aree disciplinari e per classi aperte, sono funzionali al rinforzo delle abilità di base e del metodo di studio e si svolgeranno in orario aggiuntivo o in orario pomeridiano nel periodo gennaio-febbraio 2008 e aprile-maggio 2008 per un numero di ore compatibili con le disponibilità economiche.

### **Modelli didattico-metodologici:**

prime classi: area linguistica e logico- matematica

- gruppi di alunni della stessa classe o di classi diverse: lettura e comprensione dei testi, mappe concettuali, tecniche di ascolto efficace, abilità nel prendere e riordinare appunti da una lezione frontale e da un manuale, tecniche di memorizzazione e ripasso; percorsi di logica; e necessario, brevi unità didattiche

terze classi:

- rinforzo di conoscenze e competenze in un approccio più strettamente disciplinare (topografia, costruzioni, economia, etc)
- unità didattiche relative ad argomenti propedeutici alle discipline professionalizzanti.

Gli interventi sono affidati a docenti interni che abbiano dichiarato la disponibilità.

### **Forme di verifica**

I progressi sono annotati su appositi registri predisposti e valutati come risposta misurata in termini quantitativi (profitti e risultati ottenuti) e in termini qualitativi (attenzione, impegno, partecipazione, qualità dell'apprendimento).

### **Modalità di comunicazione alle famiglie**

L'organizzazione degli interventi di sostegno programmati dal consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati per iscritto. Ove le medesime non intendano avvalersi di tali iniziative devono darne alla scuola comunicazione formale. Il consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

### **Sportelli didattici**

Altre occasioni di recupero, in forma individualizzata, saranno offerte dallo *sportello didattico* di cui potranno usufruire, a richiesta, gli studenti nelle ore pomeridiane o, eventualmente, mattutine in prosecuzione della quinta ora di lezione.

Questo tipo di intervento si configura come **occasione di recupero individuale e personalizzato** dedicato a singoli alunni o a piccoli gruppi che presentino carenze circoscritte o necessitino di un confronto diretto con il docente, nel caso del quale chiarire dubbi o chiedere spiegazioni aggiuntive.

Tempi: lo sportello sarà attivato dal mese di febbraio fino a maggio 2008 per un totale di 15 settimane (210 ore previste)

Lo sportello didattico rappresenta anche un' opportunità di approfondire e arricchire conoscenze e competenze individuali per favorire l'**eccellenza**. Sarà gestito dai docenti che daranno la loro disponibilità per un max di due ore settimanali; le prenotazioni degli allievi saranno raccolte dai docenti coordinatori delle attività di recupero.

### **Interventi di recupero.**

L'attività di recupero va intesa come un momento di lavoro diverso rispetto alle modalità delle lezioni tradizionali e prevede un monitoraggio costante del processo e un continuo confronto fra i Docenti.

Occorre differenziare gli interventi e le modalità di lavoro a seconda che vengano realizzati in classi iniziali (biennio) o intermedie/terminali. Per le classi iniziali i corsi dovranno configurarsi come momenti di recupero o rafforzamento delle capacità e delle tecniche di apprendimento. Per le classi intermedie gli interventi rappresenteranno essenzialmente occasioni di recupero delle conoscenze disciplinari.

Le **attività di recupero** sono programmate per gli studenti che abbiano riportato voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per coloro per i quali i consigli di classe abbiano deliberato di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali. Esse sono finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate. Il Consiglio di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, individua la natura delle carenze e indica gli obiettivi del recupero, tenendo conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche della attività di recupero programmate dal consiglio di classe che ne comunica l'esito alle famiglie.

#### Tempi :

- dopo gli scrutini del I quadrimestre: in orario pomeridiano nel periodo dall'11 febbraio al 14 marzo 2008 e dal 7 aprile al 30 aprile 2008;
- dopo gli scrutini finali, nel periodo estivo tra il 20 giugno e il 27 agosto 2008.

I corsi di recupero programmati dopo il primo quadrimestre saranno svolti in orario pomeridiano, secondo un calendario prefissato in relazione alle effettive esigenze degli studenti. Per i bienni, in base ai dati statistici acquisiti negli anni pregressi, si può prevedere la necessità di privilegiare le discipline scritte: Italiano, Matematica ed Inglese con pacchetti di almeno 15 ore per disciplina. Per i trienni le discipline previste sono Italiano, Matematica, Topografia, Costruzioni ed Estimo con pacchetti di 15 ore.

### Modelli didattico-metodologici:

I corsi saranno organizzati per classe o per gruppi di alunni di classi diverse con carenze omogenee e finalizzati al recupero disciplinare.

Il consiglio di classe designa i docenti disponibili a svolgere attività di recupero per il successivo incarico da parte del Dirigente Scolastico.

Al termine degli interventi di recupero i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. Il Consiglio di classe registra l'avvenuto superamento del debito. Le verifiche, inoltre, costituiscono occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello.

Per i Corsi di recupero estivi la scuola potrà avvalersi di docenti interni che si siano dichiarati disponibili, di docenti esterni in possesso dell'abilitazione inseriti nella graduatoria di prima fascia d'istituto o, in caso di mancata disponibilità, in graduatorie di istituti vicini.

### **Modalità di comunicazione alle famiglie**

L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati per iscritto. Ove le medesime non intendano avvalersi di tali iniziative devono darne comunicazione formale alla scuola.

Il **coordinamento delle attività di recupero e sostegno** viene affidato alle docenti incaricate delle funzioni strumentali delle aree n. 3 e n. 5 (Prof.sse Ermelinda Gengaro e Alfonsina Nazzaro).

## **Criteri generali per gli scrutini finali e per la sospensione del giudizio.**

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

La valutazione almeno di sufficienza in tutte le discipline garantisce la **promozione all'anno scolastico successivo**.

In presenza di **insufficienze in una o più discipline** in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe valuta la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Qualora le **insufficienze siano diffuse e/o particolarmente gravi (voto 3)** tali da pregiudicare il regolare proseguimento degli studi, il consiglio di classe esprime il giudizio di non ammissione dello studente alla classe successiva.

Nel caso in cui lo studente riporti fino ad un **massimo di 4 insufficienze non gravi** in un quadro di generale sufficienza nelle restanti discipline, il consiglio decide la sospensione del giudizio e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

Contestualmente vengono comunicati alle famiglie sia le modalità e i tempi degli interventi didattici estivi finalizzati al recupero dei debiti, che le date della verifica.

Gli interventi didattici di recupero vengono attivati nella seconda quindicina del mese di giugno e nell'ultima decade di agosto, sulla base delle dichiarazioni di disponibilità rese dai docenti interni. Le verifiche e gli scrutini integrativi saranno portati a termine possibilmente per il 28-29-30 agosto o comunque entro la prima settimana di settembre.

## Attribuzione del credito scolastico

I crediti scolastici nelle classi terze, quarte e quinte sono attribuiti secondo le tabelle allegate al regolamento per gli esami di Stato. L'attribuzione del credito scolastico *massimo* della fascia presuppone che il punteggio risultante dalla media dei voti si collochi oltre la metà della fascia. Ove tale punteggio risultasse inferiore esso potrà essere integrato tenendo presente i seguenti quattro elementi:

- interesse e impegno dimostrato
- frequenza
- partecipazione ad attività complementari ed integrative (attività interne)
- eventuali crediti formativi esterni

A questi elementi non viene attribuito nessun valore numerico, ma sarà competenza del Consiglio di classe valutarne la presenza e, quindi, deliberare l'assegnazione del punteggio massimo della fascia.

Onde evitare scelte difformi nei diversi Consigli di classe si stabilisce che il punteggio massimo della fascia venga attribuito solo in presenza dei primi due elementi (interesse, impegno e frequenza) e di almeno uno degli altri due elementi considerati (partecipazione ad attività interne, crediti formativi esterni).

Per quanto attiene all'elemento *frequenza* questo potrà essere attribuito in base alle assenze accumulate *nell'intero anno scolastico* per cui

- < 20 assenze = si assegna l'elemento credito scolastico "frequenza"
- 20 assenze = si assegna l'elemento credito scolastico "frequenza"
- > 20 assenze = non si assegna l'elemento credito scolastico "frequenza"

Per l'assegnazione del credito la tabella di riferimento, che tiene conto della vecchia normativa per le classi quinte e della nuova per le classi terze e quarte, è la seguente:

Media dei voti	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
M=6	3-4	3-4	4-5
6 < M < 7	4-5	4-5	5-6
7 < M < 8	5-6	5-6	6-7
8 < M < 10	6-8	6-8	7-8

Dal prossimo anno scolastico 2008/2009 la tabella di riferimento per l'attribuzione del credito scolastico è la seguente:

Media dei voti	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
M=6	3-4	3-4	4-5
6 < M < 7	4-5	4-5	5-6
7 < M < 8	5-6	5-6	6-7
8 < M < 10	6-8	6-8	7-9

Sulla base di quanto sopra e al fine di evitare dissonanze nell'attribuzione del credito fra gli studenti della stessa classe e anche di classi diverse, il Collegio ha deliberato di invitare i Consigli di classe ad assegnare il punteggio massimo della banda a tutti gli studenti promossi a pieno titolo, e che abbiano dimostrato un comportamento corretto e collaborativo. In presenza invece di documentate carenze di impegno e di partecipazione oppure di valutazioni di non completa sufficienza sanate di comune accordo e verbalizzate, sarà assegnato il punteggio minimo.

## Integrazione degli alunni diversamente abili

L'azione educativo-didattica rivolta agli studenti diversamente abili parte da un'attenta valutazione iniziale, che si fonda sulla stretta collaborazione tra scuola, famiglia e operatori sanitari.

Finalità principale dell'intervento educativo-didattico è l'armonico sviluppo della personalità di ogni singolo studente e la piena integrazione nel gruppo classe, oltre alla massima valorizzazione possibile delle abilità individuali.

All'interno del Consiglio di classe, dopo l'individuazione degli obiettivi educativi e cognitivi, il docente di sostegno, in collaborazione con i docenti curricolari, elabora il Piano Educativo Individualizzato (PEI), che può prevedere una programmazione differenziata rispetto agli obiettivi e ai contenuti della classe, attenta però allo sviluppo integrale dell'alunno. Di norma, non si procede ad alcuna programmazione differenziata per gli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali.

Nei casi in cui è prevista la programmazione differenziata, secondo l' O.M. del 21/04/1997 n. 266, verrà garantita l'ammissione alla classe successiva ed il conseguimento di un attestato di frequenza a fine ciclo scolastico; al contrario, se il PEI rispetta la programmazione della classe, è previsto il conseguimento del relativo titolo di studio.

## Aggiornamento e formazione docenti

L'attività di aggiornamento viene ritenuta dal Collegio una leva fondamentale per motivare i docenti, per valorizzarne il lavoro, per rivedere ed adeguare le metodologie, per migliorare la qualità della didattica e quindi elevare i livelli di formazione degli studenti.

Nel corrente anno scolastico l'aggiornamento e la formazione riguarderanno le seguenti tematiche:

- **Assi culturali:** aggiornamento sulle competenze da promuovere negli alunni a conclusione del biennio iniziale, con riferimento ai quattro macroassi culturali individuati dal Ministero (linguistico, storico-sociale, logico-matematico, scientifico-tecnologico) e comuni a tutti gli indirizzi di studio.
- **Prevenzione del disagio e della dispersione:** formazione, ad opera di esperti, sulle problematiche adolescenziali, allo scopo di promuovere concretamente il bene-essere degli studenti, di interagire con essi in modo sempre adeguato, di prevenire e combattere efficacemente insuccessi ed abbandoni.
- **Multimedialità e ipertesti:** formazione sulle tecnologie informatiche avanzate, allo scopo di rinnovare la didattica proponendo modalità di approccio diverse alle discipline, e più vicine ai canali di comunicazione degli adolescenti
- Nuova normativa antisismica: aggiornamento destinato ai docenti delle discipline professionali, relativamente alla normativa sugli stati limite ultimi che entrerà in vigore dal prossimo gennaio
- **Progetto *Webmaster*** destinato ai docenti componenti il Gruppo Gestione Sito web

## Rapporti con le famiglie

Per l'anno scolastico 2007/2008 è stata scelta l'articolazione quadrimestrale: l'istituto si impegna a informare le famiglie a metà quadrimestre (fine novembre e metà aprile) in merito alla situazione relativa al profitto tramite un pagellino che ha gli scopi di evidenziare l'andamento del percorso formativo, di attivare opportune strategie per il recupero, di responsabilizzare lo studente e di indurlo ad un impegno più continuo e più proficuo.

Oltre ai tre incontri collegiali scuola-famiglia, nel corso dei quali verrà consegnata la scheda di valutazione interquadrimestrale e la risultanza dello scrutinio del I quadrimestre, i genitori interessati potranno richiedere, su appuntamento, un incontro individuale con i docenti. Sarà possibile, inoltre, **contattare via e-mail** i docenti accedendo al sito Web dell'istituto, una volta rilasciate in segreteria le proprie generalità ed il proprio recapito e-mail, a garanzia della affidabilità e della riservatezza del contatto.

## Gli eventi

La volontà di aprirsi concretamente al territorio si traduce, anche, nella creazione di occasioni di incontro tra la comunità scolastica e i rappresentanti delle istituzioni pubbliche, degli ordini professionali, delle associazioni della città. L'Istituto ha predisposto, a questo scopo, un fitto calendario di appuntamenti:

- **Inaugurazione dell'Anno Scolastico** presso il Centro Sociale Samantha Della Porta, con cerimonia svoltasi alla presenza di autorità cittadine
- **Cerimonia di apertura delle attività del progetto Scuole aperte**, con la partecipazione dei rappresentanti degli enti e delle associazioni di categoria coinvolti nell'iniziativa
- **Festa del Geometra irpino**, occasione di riflessione sul ruolo del geometra e di incontro e celebrazione di ex studenti che si sono distinti nella professione
- **Convegno a Solofra**, aperto alla cittadinanza e ai rappresentanti istituzionali, sul tema *Recupero e riqualificazione delle strutture industriali dimesse di Solofra*, a conclusione delle attività del progetto Scuole Aperte
- **Convegno a Prata**, aperto alla cittadinanza e ai rappresentanti istituzionali, sul tema *Recupero e valorizzazione del complesso monumentale dell'Annunziata di Prata* a conclusione delle attività del progetto Scuole Aperte
- **Convegni ad Avellino**, aperti alla cittadinanza, ai rappresentanti delle istituzioni e degli Ordini professionali, sulle tematiche della bioedilizia e della sostenibilità ambientale, a conclusione delle attività del progetto Scuole Aperte
- **Convegno della Fondazione Oscar D'Agostino**, occasione di riflessione sul prezioso contributo scientifico dell'illustre chimico
- **Settimana scientifica**, occasione per presentare alla città l'impiantistica e le attività dei laboratori dell'Istituto

## Collaborazioni esterne

L'Istituto "D'Agostino", al fine di arricchire e potenziare l'offerta formativa e la preparazione anche professionale degli studenti, intende avvalersi della collaborazione e del supporto di Enti, Istituzioni pubbliche e private che operano a livello locale, provinciale e regionale.

A tal proposito sono stati avviati rapporti con:

- Assessorati competenti di Comune, Provincia di Avellino e Regione Campania
- Enti locali (Comune di Avellino, Comune di Solofra, Comune di Prata P.U.)
- Istituto Professionale Alberghiero Avellino
- Articolazioni periferiche del Ministero della Pubblica Istruzione
- Società STECTA Avellino
- Centro per la Formazione e Sicurezza in Edilizia di Atripalda
- Università della Campania
- Ordini professionali,
- Associazione dei Costruttori Edili
- Associazioni di categoria
- Imprese
- Associazioni culturali e di volontariato (Cooperativa Irpina Assistenza Anziani-CARITAS Avellino, Associazione UMMA UMMA Atripalda, La Fionda di Davide/LIBERA Avellino, PaceTown)
- Istituzioni religiose
- ASL Avellino
- Società di servizi
- Istituti di ricerca e di orientamento

Il Dirigente Scolastico potrà avvalersi, laddove lo ritenga opportuno, della collaborazione di consulenti esterni o interni all'istituto.

## La valutazione del P.O.F.

La produttività dell'Istituto e la validità del Piano dell'Offerta Formativa comportano una valutazione interna, con la quale si misurano le capacità progettuali dell'Istituto e i risultati in termini di efficacia, efficienza e coerenza, e una valutazione esterna ad opera degli alunni, delle famiglie e di altri eventuali interlocutori; questo allo scopo di individuare eventuali criticità nella qualità dell'organizzazione e dell'attività didattica.

Il controllo del processo educativo avviene attraverso periodico monitoraggio a cura della funzione strumentale collegata all'aera n.1; gli indicatori per la valutazione del processo sono:

1. Efficienza dell'offerta formativa
2. Efficacia dell'offerta formativa
3. Coerenza dell'organizzazione, dei progetti e delle attività rispetto alle finalità educative prefissate

### 1) Efficienza dell'offerta formativa

<b>AMBITI</b>	<b>STRUMENTI</b>
Funzionalità dell'orario	Verifica del carico di lavoro docenti e studenti
Funzionalità delle attrezzature	Utilizzazione delle risorse
Partecipazione docenti e studenti alle attività integrative	Relazione finale dei docenti articolazione delle commissioni di supporto alle funzioni strumentali
Attuazione progetti previsti	Valutazione da consuntivi attività svolte
Efficiente comunicazione con le famiglie	Verifica tasso di partecipazione agli incontri scuola-famiglia Utilizzazione servizio di comunicazione e-mail con i docenti

### 2) Efficacia dell'offerta formativa

<b>AMBITI</b>	<b>STRUMENTI</b>
Valutazione del livello di soddisfazione dei docenti	Assiduità e regolarità del servizio Ore di lezione effettivamente prestate Qualità delle relazioni interpersonali Partecipazione attività aggiornamento
Valutazione del livello di soddisfazione degli studenti	Risultati dell' apprendimento Confronto con livelli rilevati in ingresso Esito interventi didattici integrativi Tasso di successo scolastico Tasso di frequenza scolastica Verifica anonima di <i>customer satisfaction</i>
Valutazione del livello di soddisfazione dei genitori	Verifica anonima di <i>customer satisfaction</i> Assemblee Incontri scuola-famiglia

### 3) Coerenza dell'offerta rispetto alle finalità della scuola

<b>AMBITI</b>	<b>STRUMENTI</b>
Coerenza degli obiettivi delle programmazioni con quelli generali della scuola	Relazioni finali dei docenti
Coerenza delle finalità dei progetti con quelle generali della scuola	Verifica schede di progetto Valutazione da consuntivi di progetti

# Commissioni / Gruppi di lavoro

1. **Orientamento:** cura i rapporti con le scuole medie, pubblicizzando le attività dell'istituto per ampliarne il bacino di utenza, e con le Università, promuovendo la corretta informazione sui percorsi di studio post-diploma
2. **Accoglienza:** si occupa dell'accoglienza degli studenti di I, organizzando le attività previste nel progetto
3. **Gestione sito Web:** elabora proposte migliorative per ottimizzare contenuti ed immagini del sito scolastico
4. **Acquisti e collaudi:** cura l'acquisto ed il collaudo dei materiali didattici ed è retribuita a consuntivo. Componenti: Dirigente scolastico, Direttore amministrativo, responsabili di laboratorio
5. **Commissione Visite guidate**
6. **Squadra Primo soccorso:** organizza e coordina le attività di pronto intervento in situazioni di emergenza
7. **Gruppo H di Istituto:** assiste la formazione e cura la piena integrazione degli studenti diversamente abili
8. **Servizio di Prevenzione e Protezione:** cura la sicurezza negli ambienti di lavoro, in ottemperanza alla normativa vigente

## Funzioni e incarichi

### COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- + Di Rienzo Antonio Silvio – Vicario
- + De Simone Giovanni
- + Iandoli Michele – coordinatore sede staccata Casa Circondariale

### DOCENTI INCARICATI DI FUNZIONE STRUMENTALE:

- Palombi Rosanna Area n. 1 - Coordinamento POF
- Lombardi Annunziata Area n. 2 - Formazione / aggiornamento - Tecnologie informatiche
- Ermelinda Gengaro Area n. 3 - Coordinamento servizi agli studenti
- Capossela Costantina Area n. 4 - Coordinamento rapporti col territorio
- Nazzaro Alfonsina Area n. 5 - Coordinamento delle attività di valutazione degli alunni  
Coordinamento delle attività di recupero dei debiti

**COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE:**

SEDE CENTRALE		
CLASSE	COORDINATORI	SEGRETARI
1 <sup>a</sup> A	DI RIENZO	VOLINO
2 <sup>a</sup> A	PUGLIESE	EVANGELISTA
3 <sup>a</sup> A	LOMBARDI	GLIATTA
4 <sup>a</sup> A	COLARUSSO	LANDI
5 <sup>a</sup> A	PICARIELLO	CAGGIANO
1 <sup>a</sup> D	GENGARO	LIMONGIELLO
2 <sup>a</sup> D	PALOMBI	MUSTO
3 <sup>a</sup> D	MAZZARELLA	PANNESE
4 <sup>a</sup> D	SIBILIA	TRANFAGLIA
5 <sup>a</sup> D	MATARAZZO	FRATERNALI
1 <sup>a</sup> B	DE SIMONE	MARANO
2 <sup>a</sup> B	CAPOSSELA	RUSSO
CASA CIRCONDARIALE		
1 <sup>a</sup> F	DAVIDDE	D'ASCOLI
2 <sup>a</sup> F	MONTE	CILETTI
4 <sup>a</sup> F	IANDOLI	CAPRIGLIONE
1 <sup>a</sup> G	NAZZARO	MAGLIO 57
2 <sup>a</sup> G	MARANO A.	SANTORELLI
3 <sup>a</sup> G	MAGLIO 58	NICASTRO
4 <sup>a</sup> G	DI SOMMA	CHELLI

**REFERENTI DI PROGETTO:**

# **REGOLAMENTO INTERNO DI DISCIPLINA**

## **RITARDI, ASSENZE, USCITE ANTICIPATE**

- 1 I ritardi sono tollerati solo per legittimi e validi motivi. Il ritardo fino a 10 minuti viene annotato sul diario di classe dal docente della I ora; oltre le 8.30 gli alunni ritardatari saranno ammessi alla II ora, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. In entrambi i casi sarà cura del coordinatore di classe inoltrare comunicazione alle famiglie, una volta scattato il quinto ritardo.
- 2 Le assenze vanno sempre e comunque giustificate con apposito libretto con la firma autentica e depositata da uno dei genitori o di chi ne fa le veci; se si sono protratte oltre il quinto giorno per motivi di salute, occorre presentare certificato medico di avvenuta guarigione; in caso di altra motivazione dell'assenza prolungata, è necessario che la scuola ne venga informata, sia pure nel rispetto della normativa sulla privacy. Le giustificiche vanno consegnate al docente della I ora; in caso di mancata giustificica dell'assenza, lo studente risulta ammesso in classe con riserva, con l'obbligo di giustificare il giorno successivo. Superato il terzo giorno, il coordinatore di classe si attiverà per informare ed eventualmente convocare i famigliari dello studente . Le astensioni collettive dalle lezioni sono considerate ingiustificate e possono implicare l'accompagnamento dei genitori per la riammissione in classe
- 3 Le uscite anticipate sono occasionali e concesse solo per gravi e comprovati motivi. I maggiorenni potranno avvalersene solo dietro richiesta dei genitori, presentata prima dell'inizio delle lezioni, e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Gli studenti minorenni potranno lasciare anticipatamente la scuola solo se prelevati da un genitore o da chi ne fa le veci.

## **Organo di garanzia**

# **Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**

(D.P.R. n° 249 del 24 giugno 1998)

## **Art 1. Vita della comunità scolastica.**

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia, fatta a New York il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

## **Art 2. Diritti.**

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione; analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori.
6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate

secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte alla accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
  - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
  - b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
  - c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
  - d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap;
  - e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
  - f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.
9. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.
10. I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte di studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

### **Art 3. Doveri.**

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

### **Art 4. Disciplina.**

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.
7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
8. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.
10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

#### **Art 5. Impugnazioni.**

1. Per l'irrogazione delle sanzioni di cui all'articolo 4, comma 7, e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.
2. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle di cui al comma 1 è ammesso ricorso da parte degli studenti nella scuola secondaria superiore e da parte dei genitori nella scuola media, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante degli studenti nella scuola secondaria superiore e dei genitori nella scuola media.
3. L'organo di garanzia di cui al comma 2 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
4. Il dirigente dell'amministrazione scolastica periferica decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia composto, per la scuola secondaria superiore, da due studenti designati dalla consulta provinciale, da tre docenti e da un genitore designati dal consiglio scolastico provinciale, e presieduto da una persona di elevate qualità morali e civili nominata dal dirigente dell'amministrazione scolastica periferica. Per la scuola media in luogo degli studenti sono designati altri due genitori.

#### **Art 6. Disposizioni finali.**

1. I regolamenti delle scuole e la carta dei servizi previsti dalle disposizioni vigenti in materia sono adottati o modificati previa consultazione degli studenti nella scuola secondaria superiore e dei genitori nella scuola media.
2. Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.
3. E' abrogato il capo III del titolo I del R.D. 4 maggio 1925, n. 653

---

Il Presente Piano è stato approvato definitivamente dal Collegio dei Docenti nella seduta del e adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del